



Sabato 2 MARZO 2024

SPELLO E LA VILLA DEI MOSAICI FOLIGNO E PALAZZO TRINCI



SABATO 2 marzo

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Appuntamento con il gruppo ore 7:30 e partenza del pullman alle ore 7:45 davanti alla stazione ferroviaria Roma Ostiense in piazzale dei Partigiani.

Mattina: SPELLO / Il Museo della Villa dei Mosaici e il borgo

IL MUSEO DELLA VILLA DEI MOSAICI

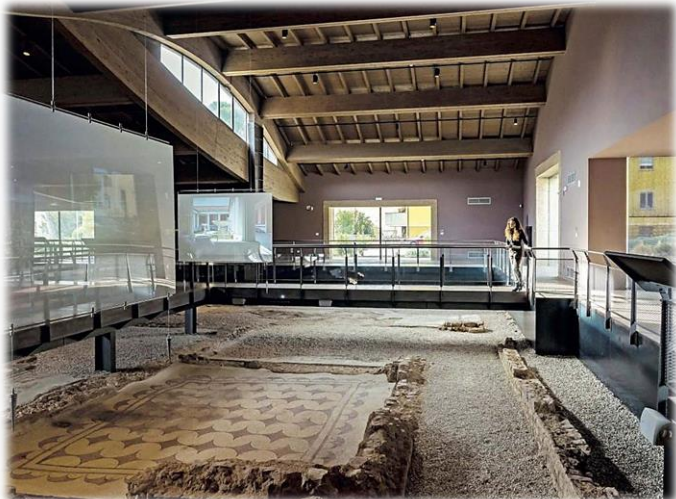


Come spesso accade, tutto è iniziato casualmente quando nel luglio 2005, appena fuori le mura medievali di Spello, riemerse un complesso monumentale romano di notevoli dimensioni. Dalla terra affiorarono i resti di un antico mosaico che diedero subito il via alle operazioni di scavo e successivamente di minuzioso restauro.

Dopo le ricerche scientifiche, **nel marzo 2018 il Museo della Villa dei Mosaici è stato inaugurato** a testimonianza di una delle scoperte archeologiche più straordinarie mai rinvenute nel cuore dell'Umbria e di un progetto di musealizzazione all'avanguardia.

Le indagini archeologiche hanno individuato 20 ambienti, probabilmente relativi al corpo centrale di una villa di età tardo imperiale.

Splendidi i mosaici pavimentali recuperati: la fluidità del disegno e la resa cromatica, soprattutto dell'ambiente più grande, testimoniano l'alta qualità tecnica della bottega le cui maestranze potrebbero essere giunte da Roma per rispondere all'esigenza di un committente particolarmente facoltoso e di alto rango sociale. I mosaici recuperati sono unici in Umbria, decorati con figure di animali selvatici e fantastici, una scena di mescolta del vino, personaggi maschili con attributi vegetali raffiguranti le Stagioni, figure di satiri ed elementi geometrici policromi. Il tutto probabilmente collegato con le attività agricole del proprietario in special modo alla produzione vinicola.



Il lungo e accurato restauro ha reso la Villa dei Mosaici di Spello ancora più splendente, frutto di un'operazione delicata e complessa che ha visto la pulitura di ogni singola tessera e il loro consolidamento. Molto interessante la scelta architettonica contemporanea che scelto a proteggere il più antico edificio, una struttura che dialoga con il paesaggio circostante dotato di percorsi sopraelevati tra le stanze dell'antica villa, in armonia con il borgo medievale di Spello che sembra osservarla di fronte.

LA CHIESA DI SANTA MARIA MAGGIORE E LA CAPPELLA BAGLIONI DEL PINTURICCHIO



La decorazione della cappella venne commissionata dal priore Troilo Baglioni, poi vescovo di Perugia, e riporta la data **1501**, indicata come termine dei lavori. **L'impresa fu l'ultima commissione importante di Pinturicchio in Umbria**, prima di partire per Roma e Siena. L'impresa, come di consueto per il pittore perugino, venne condotta con notevole rapidità grazie all'utilizzo di una ben organizzata bottega, con l'impiego di altri maestri che dipingevano su suo disegno.

Questi famosi affreschi hanno come tema le **storie di Maria e dell'infanzia di Gesù**: La parete a sinistra mostra l'*Annunciazione*, ambientata davanti a un maestoso loggiato rinascimentale, il cui pavimento geometrico ridotto in prospettiva conduce l'occhio dello spettatore in lontananza dove, oltre l'*hortus conclusus*, si apre un paesaggio ricco di dettagli; la parete centrale mostra l'*Adorazione dei pastori*, con l'arrivo del corteo dei Magi sullo sfondo. La scena è ambientata nel prato davanti alla capannuccia, che grazie alla prospettiva da sotto in su assume proporzioni grandiose, con una netta definizione di tutti gli elementi, dal recinto incanniccato del bue e l'asinello alla soma usata nel viaggio; infine la parete destra è decorata dalla *disputa di Gesù coi dottori*: il Bambino Gesù è il perno dei due gruppi di filosofi del tempio di Gerusalemme, che torreggia sullo sfondo

incombendo con la sua cupola.

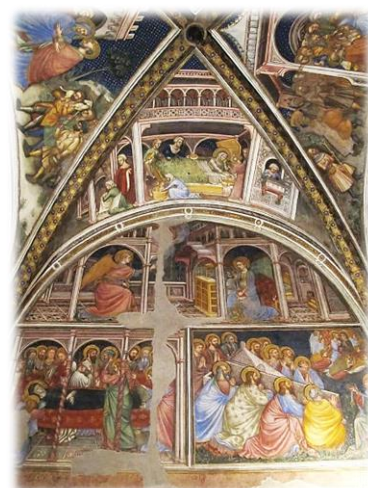
Pausa pranzo (libera) a Spello.

Pomeriggio: Foligno e Palazzo Trinci

Sulla piazza grande di Foligno i **Trinci** acquistarono alla fine del Trecento le case e le torri del ricco mercante Giovanni di Ceccarello, confinanti con la loro abitazione. Tutte le strutture vennero rinnovate in un unico complesso **tra il 1389 e il 1407**. Il primo Quattrocento fu l'epoca d'oro dei Trinci, quando ospitavano una corte di studiosi e umanisti tra i quali Francesco da Fiano il quale ispirò probabilmente il **tema degli affreschi di Gentile da Fabriano** che rappresentano una vera e propria enciclopedia figurata della cultura umanistica dell'epoca.

Nel 1439 i Trinci furono cacciati e il palazzo passò ai governatori pontifici.

Il cortiletto interno accoglie la **scala gotica originale**, un tempo a cielo aperto ed oggi coperta da un lucernaio: caratterizzata da ardite soluzioni architettoniche, che creano un insieme disomogeneo ma suggestivo, è decorata da affreschi tardogotici in parte frammentari, con decorazioni geometriche.





Gli ambienti monumentali affrescati si trovano al secondo piano. In cima alla scala si trova la **Sala di Sisto IV**, dal nome del pontefice che nel 1475 fece rifare il soffitto ligneo su cui compare il suo stemma. È decorata da affreschi con motivi ornamentali e figurati della fine del Quattrocento/inizio del Cinquecento.

Sul lato opposto rispetto alla scala si trova la **Loggia di Romolo e Remo**, con affreschi di **Gentile da Fabriano** sulla vita dei leggendari fondatori di Roma ai quali, i Trinci, volevano idealmente ricollegarsi.

Un giorno a Spello e Foligno, 2 marzo 2024

Programmazione e Conduzione / Associazione Culturale Flumen, Piazza Pompei 14 – Roma

Organizzazione tecnica / tour operator "The Partner", via G.Sommeiller 13 – Roma

SCHEDA TECNICA

CONDUCONO:



Marco Mancini è specialista di archeologia e storia dell'arte classica, in particolare dei temi della topografia antica e dell'epigrafia, specialmente per quanto riguarda la fase pre-romana. La sua intensa attività di divulgatore culturale nasce con Flumen oltre vent'anni fa, che svolge a Roma, in Italia e all'estero. Ha condotto molti viaggi dedicati all'impero di Alessandro e alle aree attraversate dell'antica *Via della Seta*: Macedonia, Anatolia, Armenia, Georgia, Uzbekistan e Iran. Autore dei recenti viaggi dedicati al centro Italia in Lazio, Marche e Abruzzo.

È autore dei precedenti cicli di video-conferenze "**Viaggio tra i Popoli Italici**", "**Africa Romana. L'altra sponda dell'impero**", "**Civiltà Precolombiane**", "**L'Avventura di Marco Polo**", "**Della Storia e della Guerra: 5 grandi battaglie della storia**", "**Anatolia**" disponibili all'interno della [Videoteca online di Flumen](#).

Gabriele Rossoni dal 1996 è fondatore e presidente di **Associazione Culturale Flumen**.

È laureato in Archeologia del Vicino Oriente Antico e dottore di ricerca in Archeologia Orientale. Ha partecipato per 12 anni agli scavi archeologici dell'antica Ebla in Siria e dal 1989 alle ricerche sull'isola di Mozia, come collaboratore della Soprintendenza di Trapani e come co-direttore di missione con l'Università La Sapienza di Roma.

Autore dei cicli di video-conferenze "**Storia di Ebla, la città ritrovata**", "**Fenici. Il popolo della porpora**" e "**Città e Carovane**" disponibili all'interno della [Videoteca online di Flumen](#).

Autore dei video della trilogia siriana: «**La Siria di Agatha Christie**», «**Aureliano a Palmira**» e «**Il Racconto di Ebla**» pubblicati nel [canale YouTube di Flumen](#).



LA QUOTA PREVEDE

- Trasferimenti con pullman privato
- Assicurazione Viaggio
- Sistema di amplificazione
- Assistenza tecnica e culturale di Marco Mancini e Gabriele Rossoni

LA QUOTA NON PREVEDE

- biglietti di ingresso a monumenti e musei
- il pranzo
- eventuali mance
- tutti gli extra a carattere personale
- tutto quanto non espressamente riportato alla voce "la quota prevede"

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A PERSONA

- **EU 95,00** con un gruppo fino a 25 partecipanti
- **EU 15,00** iscrizione annuale a Flumen (se dovuta)

ISCRIZIONE ALLA GITA E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'iscrizione alla gita deve pervenire **possibilmente non oltre il 25 febbraio**.